



Scuola Superiore  
Sant'Anna  
di Studi Universitari e di Perfezionamento

## **COMUNICATO STAMPA**

***8 marzo con il Convegno “Civil Society and Feminist Movement in Iran” promosso dal Sant’Anna con il Comune di Pisa: tre sessioni fra testimonianze, esperienze ed auspici con la partecipazione di rappresentanti del mondo accademico, delle istituzioni, della società civile e del giornalismo***

# **Con il premio Nobel Shirin Ebadi la giornata della donna si apre alla riflessione internazionale**

*PISA, 6 marzo 2014.* La Scuola Superiore Sant’Anna celebra la ricorrenza dell’8 marzo in una prospettiva internazionale, promuovendo – con il patrocinio del Comune di Pisa - il convegno a cui parteciperà come relatrice principale Shirin Ebadi, premio Nobel per la pace di origine iraniana. La giornata di studio sarà intitolata “Civil Society and Feminist Movement in Iran” (Società civile e Movimento Femminista in Iran), con inizio ore 09.30 dell’8 marzo in aula magna, è promossa dall’area di Filosofia politica, in particolare dall’Unità locale del progetto Prin 2011-12 “Asimmetrie sociali e profili di inclusione politica: concetti, metodi, policies”, coordinata dalla prof.ssa Barbara Henry. Il convegno sarà dedicato all’analisi dello statuto giuridico e delle problematiche legate all’uguaglianza di genere, con particolare riferimento alla situazione delle donne in Iran. Insieme a Shirin Ebadi parteciperanno altre importanti figure dell’attivismo, del mondo accademico, delle istituzioni e della società civile iraniana, in particolare, per riflettere sul significato della giornata della donna in un’ottica inedita, ascoltando testimonianze di particolare significato.

In apertura, i saluti saranno portati dal Rettore della Scuola Superiore Sant’Anna Pierdomenico Perata e dal Sindaco di Pisa, Marco Filippeschi. Il convegno internazionale sarà articolato in tre sessioni: “Legal Status and gender equality of women in Iran” (“Statuto legale e uguaglianza di genere delle donne in Iran”), con inizio dopo i saluti delle autorità e con l’introduzione scientifica della prof.ssa Barbara Henry); “The challenges of women’s struggle for gender equality and the support of the intellectuals” (“Le sfide della lotta delle donne per l’uguaglianza di genere e il supporto degli intellettuali”), alle ore 14.30, coordinata dalla prof.ssa Anna Loretoni della Scuola Superiore Sant’Anna; “Men’ perspectives on women’s rights” (“Prospettive maschili sui diritti delle donne”), alle ore 17.00, con il coordinamento di Marilù Chiofalo, Assessora alle politiche socioeducative e alle pari opportunità del Comune di Pisa. L’intervento di Shirin Ebadi, previsto nella prima sessione, sarà intitolato “Women’s struggle for gender equality” (La lotta delle donne per l’uguaglianza di genere”).

“Poche e misurate parole – sottolinea la prof.ssa Barbara Henry - non bastano per sottolineare l’importanza tanto strategica quanto scientifica del convegno, che costituisce uno dei quattro che il movimento femminista iraniano organizza, ogni anno, in un paese diverso. Questo serve a ribadire come noi filosofe e filosofi politici, attive e attivi da anni alla Scuola Superiore Sant’Anna, siamo state e siamo stati elette e eletti per contribuire a livello scientifico e progettuale a questa impresa di

valore non comune e di visibilità mondiale. Il convegno – aggiunge la prof.ssa Barbara Henry è un’ulteriore occasione per ribadire che i diritti delle donne, come le figure storiche del pensiero femminile e femminista globale e iraniano in particolare ci mostrano, sono stati ovunque acquisiti attraverso lotte durissime e, pur essendo culturalmente connotati e culturalmente configurati, non sono per questo ‘relativi’ al solo alveo di origine. Sono il frutto di lotte e di impegni di molte, diverse generazioni, e sono costati alti prezzi in termini di serenità e di pace biografica e familiare a molte donne. Ma i diritti si possono anche perdere di nuovo, con tutte le dovute differenze di ordine e di grado, anche in alcuni dei paesi ‘occidentali’ in cui le donne si sentono ormai riconosciute, e ciò perché i vecchi meccanismi sottili dell’assoggettamento sono più che mai presenti ed efficaci”.

“Shirin Ebadi – aggiunge l’assessora Marilù Chiofalo – è la testimonianza viva di come le donne possono essere motrici e madri di grandi trasformazioni, in questo caso riguardo alla cultura ed alla pratica della pace, anche per questo è molto significativo che il Comune di Pisa e le Istituzioni di alta formazione e di ricerca di Pisa si uniscano per riconoscere a nome di tutta la nostra comunità a Shirin Ebadi il fatto che il suo messaggio viene diffuso in un terreno fertile. Non potrebbe esserci modo più potente dal punto di vista simbolico per vivere la giornata dell’8 marzo. Ringrazio quindi la Scuola Superiore Sant’Anna che, in particolare, ha contribuito a mettere a disposizione della città questa grande opportunità”.

Il programma dettagliato del convegno è disponibile qui:  
[http://www.sssup.it/UploadDocs/19021\\_LOCANDINA\\_8MARZO2014\\_DEF.pdf](http://www.sssup.it/UploadDocs/19021_LOCANDINA_8MARZO2014_DEF.pdf)  
<[http://www.sssup.it/UploadDocs/19021\\_LOCANDINA\\_8MARZO2014\\_DEF.pdf](http://www.sssup.it/UploadDocs/19021_LOCANDINA_8MARZO2014_DEF.pdf)>

**La presenza dei colleghi giornalisti sarà particolarmente gradita.**

---